



IL LATO DRITTO DELLE COSE STORTE

2 INCONTRO
«Prendersi cura: definiamo
gli obiettivi»

25 Novembre 2020



I passi del prendersi cura

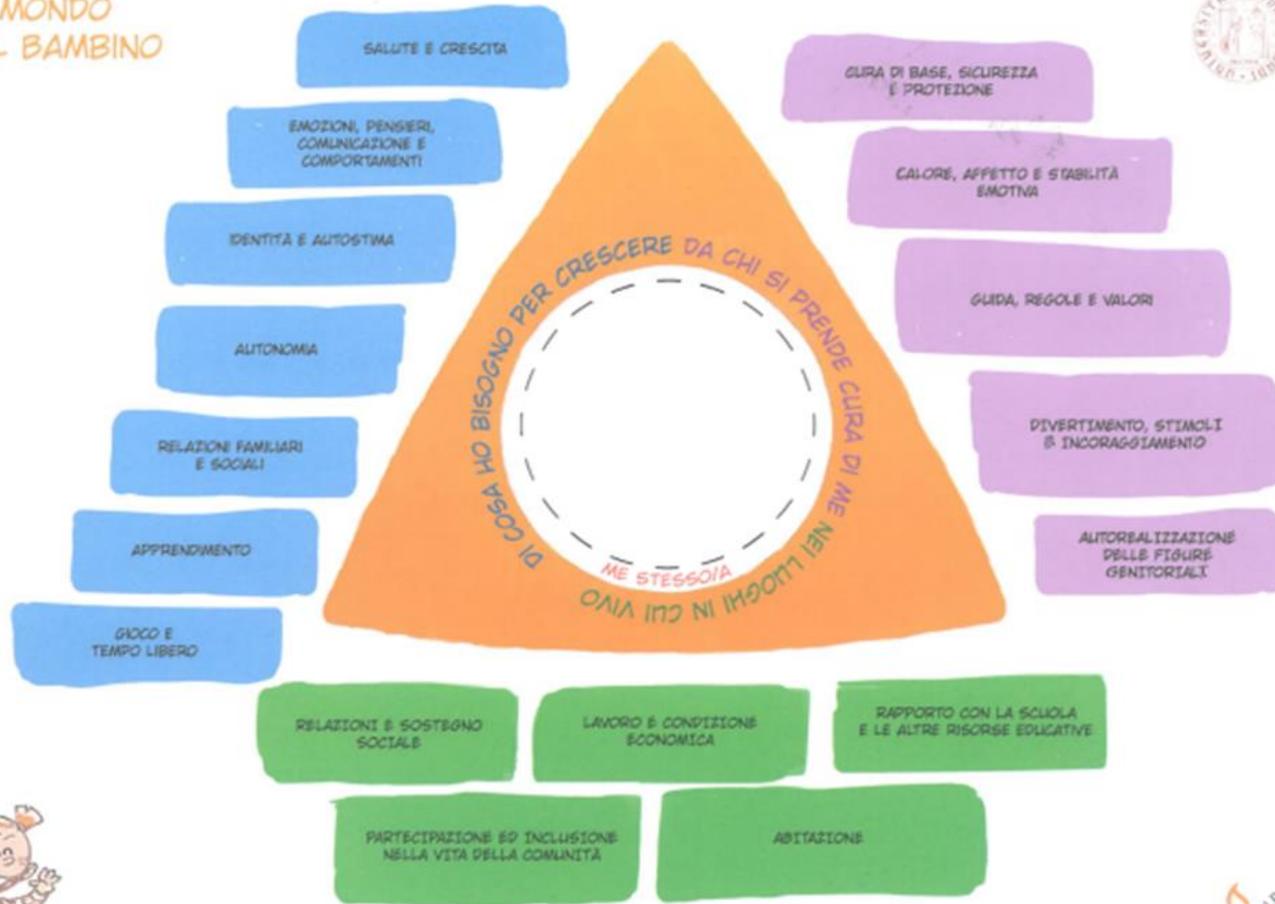
Accoglienza
Assesment
Progettazione
Intervento
Verifica

L'ASSESSMENT: Il mondo del bambino

IL MONDO DEL BAMBINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



LabRIEF (2013), Rielaborazione da Dep. of Health (2000); Dep. for Education and Skills (2004, 2006); The Scottish Government (2008)



Fattori di rischio:

- "Non si stacca mai"
- Condizione emotiva personale di ciascuno
- Frustrazione per la distanza, demotivazione
- Alto Livello di contatto con le persone
- Solitudine
- Perdita di connessione con gli aspetti relazionali della professione

Fattori di protezione:

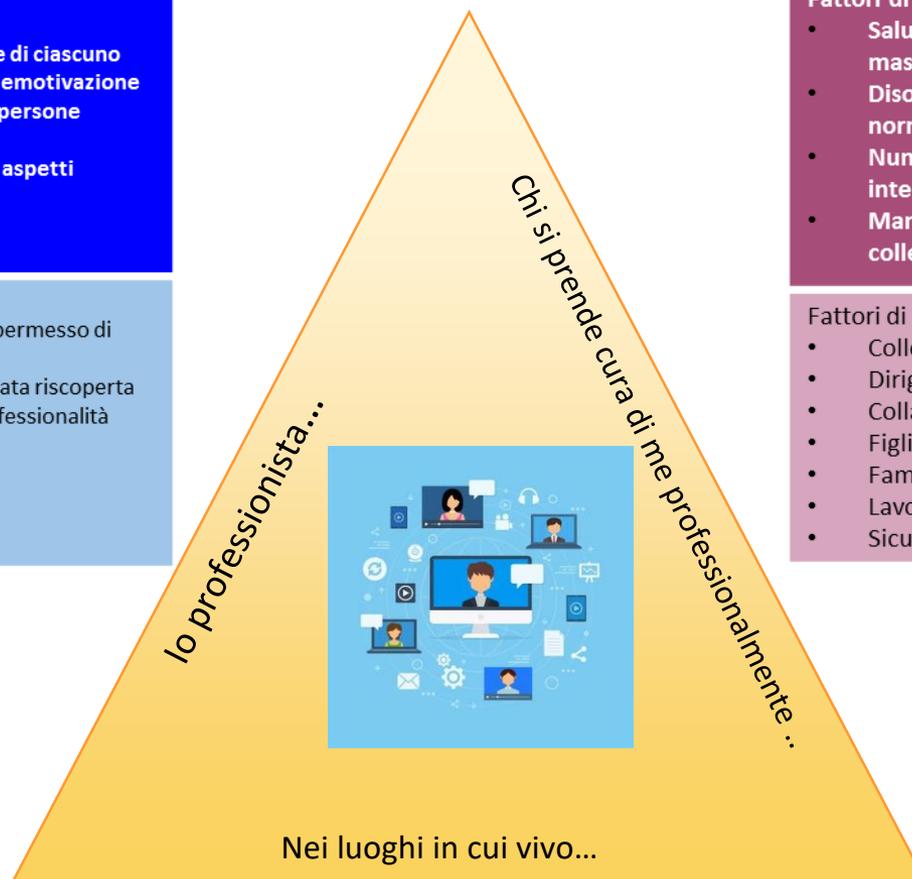
- Il digitale ci ha protetto ed ha permesso di mantenere i contatti
- La Capacità di apprendere è stata riscoperta
- Capacità di adattamento e professionalità
- Esperienza professionale
- Professioni versatili

Fattori di rischio:

- Salute (posture scorrette, gola. Utilizzo mascherina)
- Disorientamento dovuto ai continui cambi di normative
- Numerosi cambi organizzativi e regole da interpretare
- Mancanza dello scambio più intimo con colleghi, vicinanza

Fattori di protezione:

- Colleghi (lavoro in eem e sostegno)
- Dirigenza
- Collaborazione con genitori e famiglie
- Figli
- Famiglie degli alunni
- Lavoro d'equipe
- Sicurezza del posto di lavoro



Fattori di rischio:

- Disconnettersi da quello che abbiamo intorno
- Mancanza di Relazioni allargate
- Rischio di contagio, molti cambiamenti
- Val Seriana
- Spazi
- Inseguire cambiamenti, incertezza e confusione
- Poca condivisione sulle decisioni
- Scarso riconoscimento del lavoro svolto (AS)

Fattori di protezione:

- Si lavora da casa, luogo accogliente
- Relazioni e supporto dei colleghi – vicinanza a distanza dei membri della famiglia
- Rete dei servizi e volontariato, RSPP
- Maggiormente «preparati» esperienza pregressa
- Attività al domicilio
- Regione Lombardia

Il metodo della valutazione partecipativa e trasformativa

Figura 1 Il metodo della valutazione partecipativa e trasformativa (rielaborazione da Adams et al. 2009)



I Significati della valutazione partecipativa e trasformativa

VALUTAZIONE

attribuire valore, stimare, avere in considerazione

PARTECIPATIVA

tutti i soggetti sono protagonisti, impegnati nel discutere e negoziare i differenti punti di vista

TRASFORMATIVA

sostiene e promuove nei partecipanti un processo di consapevolezza e di autodeterminazione. Occasione di autovalutazione delle proprie pratiche e abitudini, di messa in discussione delle proprie modalità di agire, nella ricerca di nuove pratiche per migliorare la realtà attuale

I presupposti della valutazione trasformativa e partecipativa

- Consapevolezza di non conoscere mai abbastanza l'altro
- Consapevolezza dell'insufficienza del proprio punto di vista
- Il desiderio di conoscere e comprendere sempre meglio
- Consapevolezza della propria fallibilità, delle debolezze nostre e del sistema

Video: La vita va avanti, problem solving creativo

<https://www.ilcinemainsegna.it/video/scena-su-resilienza-e-problem-solving-creativo-la-vita-va-avanti/>

Ora tocca a voi... Slido!

1. Prendi il tuo cellulare
2. Digita in internet: [Slido.com](https://www.slido.com)
3. Ti si apre la pagina di Slido con la possibilità di inserire un codice.
Digita: Z515 e clicca sulla freccia bianca nel cerchio verde.
4. Rispondi alla domanda che ti compare e premi invia o send.



La progettazione

La progettazione è la negoziazione del «**COME FARE PER..**»

NON è l'azione, ma è la co-costruzione della strada da percorrere...



«non ci sono ciurma e passeggeri, siamo tutti equipaggio»

Le fasi della microprogettazione

Definire un obiettivo generale	di cosa c'è bisogno? Cosa vogliamo cambiare/ rafforzare?
Individuare i risultati attesi	Quali cambiamenti concreti ci attendiamo?
Azioni	Attraverso quali azioni? Definizione puntuale
Responsabilità	Chi compie le azioni individuate?
Tempi	Entro quando si prevede di realizzare queste azioni o di verificarne l'andamento
Progressi e commenti	Tenere traccia della micro progettazione e dei progressi e condividere la documentazione

Il linguaggio della progettazione

Semplice
Misurabile
Accattivante
Realistico
Temporalizzato

Lato: _____

Sottodimensione: _____

Assessment	
-------------------	--

Livello Attuale	1	2	3	4	5	6
-----------------	---	---	---	---	---	---

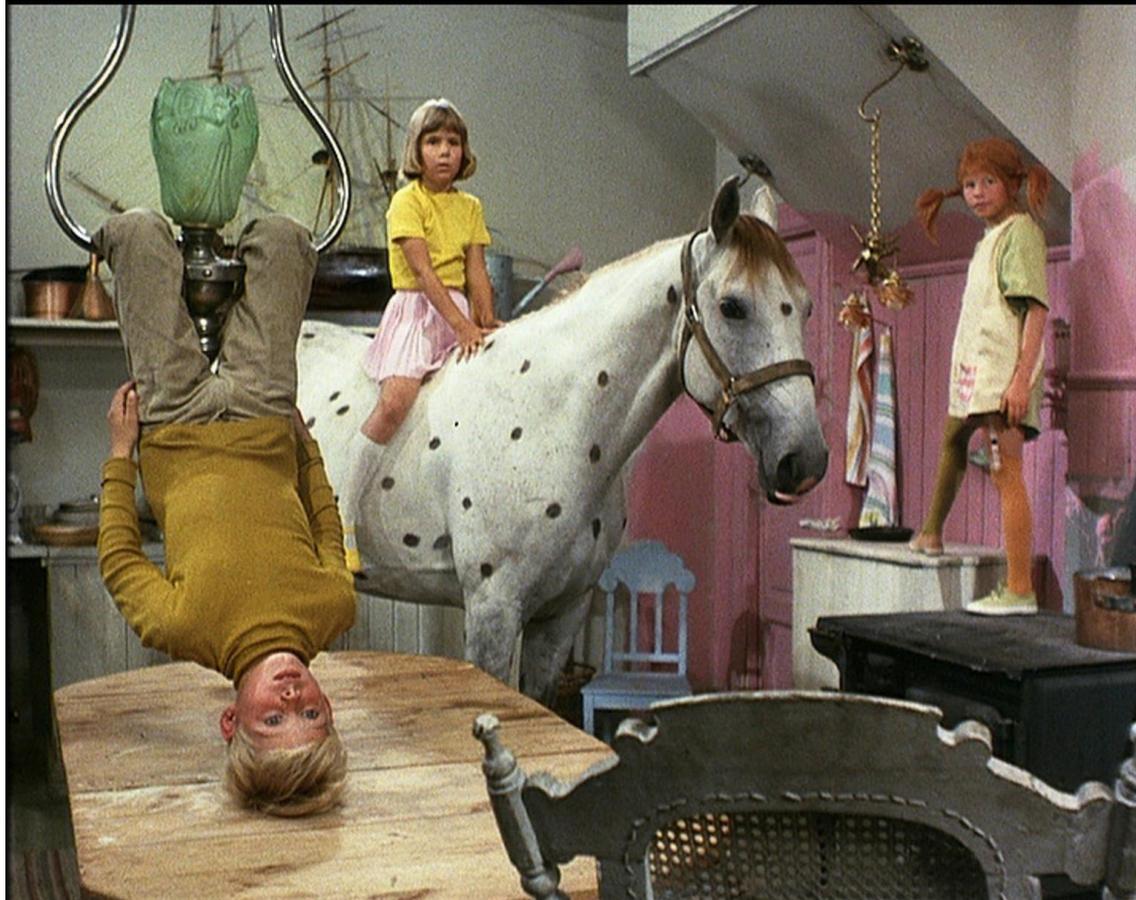
Livello Previsto	1	2	3	4	5	6
------------------	---	---	---	---	---	---

MICROPROGETTAZIONE

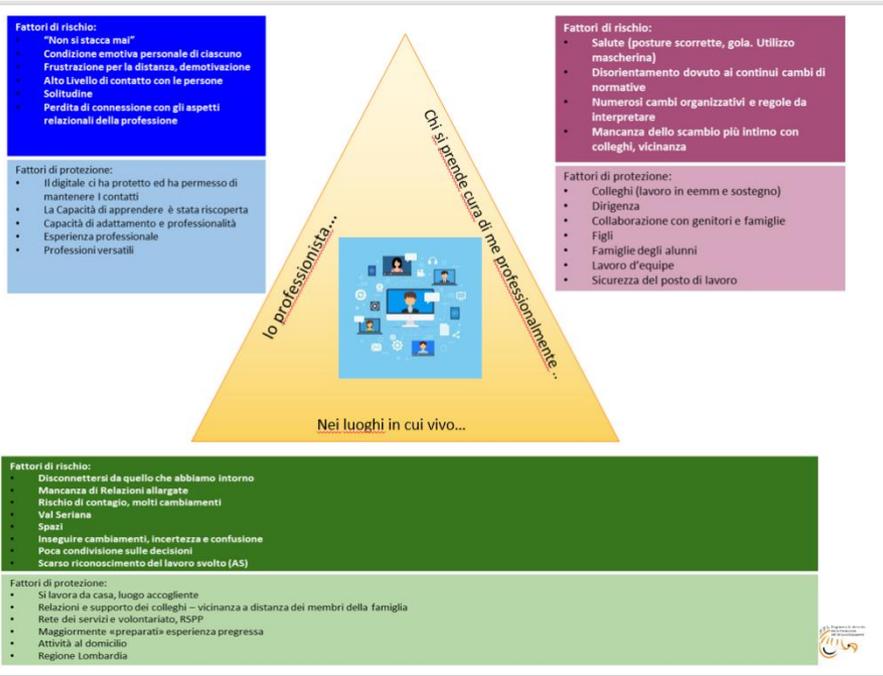
Obiettivo generale	
---------------------------	--

Risultati attesi (1)	
Azioni	
Responsabilità	
Entro quando?	
Progresso Commenti	

Spazio all'attivazione... Microprogettiamo



Dall'Assessment alla Microprogettazione



Lato: _____
 Sottodimensione: _____

Assessment													
Livello Attuale	1	2	3	4	5	6	Livello Previsto	1	2	3	4	5	6
MICROPROGETTAZIONE													
Obiettivo generale													
Risultati attesi (1)													
Azioni													
Responsabilità													
Entro quando?													
Progresso Commenti													

La microprogettazione...

- E' stato individuato un problema/risorsa concreta?
- I risultati attesi sono coerenti con il problema / risorsa?
- Il risultato atteso è misurabile?
- Il risultato atteso è comprensibile da parte del genitore?
- Le azioni sono state concordate con il genitore?
- Abbiamo le risorse per realizzare le azioni indicate?
- Sono state individuate di chi sono le responsabilità?
- È stato definito un tempo entro il quale verificare il risultato atteso?
- Ho usato un linguaggio comprensibile e privo di parole ambigue?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
Ci rivediamo Mercoledì 09 Dicembre 20



*I grandi cambiamenti
nascono da piccoli passi.*

(Confucio)